

Gruppo Ama per chi assiste gli anziani

Talvolta è difficile, pesante assistere un proprio familiare anziano. Il lavoro di assistenza assorbe talmente da ritrovarsi soli. Pensando a queste e a tante altre difficoltà, venerdì 11 alla Casa dell'Anziano di Pinerolo "A. Fer" ci sarà un incontro con A.M.A., l'associazione di Auto Mutuo Aiuto che opera da molti anni e nei diversi ambiti di fragilità personale e sociale a Pinerolo. L'incontro, aperto a tutti, è alle 16 e si rivolge a chi svolge lavoro di assistenza e cerca compagni di strada per affrontare e risolvere in gruppi di auto mutuo aiuto i propri problemi. Intervengono Bruna Tarico, facilitatrice Ama e Franca Gonella, una familiare. Info: 0121 33.0811.



Lambizioso progetto transfrontaliero ha come capofila la Città Metropolitana e coinvolge le scuole del Pinerolese App Ver, scoprire il mondo della green economy in classe (e fuori)

L'obiettivo è quello di orientare i curricula scolastici, andando incontro ai nuovi fabbisogni di competenze

App Ver è un acronimo che sta diventando familiare a molti studenti delle scuole del Pinerolese. È il nome di un progetto transfrontaliero, finanziato nell'ambito del programma Alcotra Italia-Francia 2014-2020, su cui diversi soggetti istituzionali stanno lavorando da oltre un anno.

L'obiettivo del progetto è quello di qualificare l'offerta educativa e formativa dell'area transfrontaliera per adeguarla alle trasformazioni sociali ed economiche nel campo della green economy.

Capofila del progetto è la Città Metropolitana di Torino che si avvale di Ires Piemonte per la produzione di studi e modelli di lavoro. I partner italiani sono la Città di Pinerolo e il Consorzio Formazione Innovazione Qualità, altra importante realtà pinerolese nel campo della formazione.

Il partner francese è il GIP FIPAN, organismo di interesse pubblico strumentale per l'Académie de Nizza. Tra i principali soggetti italiani coinvolti nel progetto ci sono la Regione Piemonte e il Miur - Ufficio scolastico regionale del Piemonte.

Cosa è e come funziona App Ver?

«È un progetto territoriale di valore strategico. Puntiamo a realizzare un progetto che "consegna" al territorio relazioni stabili ed efficaci tra soggetti - imprese, enti locali, istituzioni - che lavorano sulla promozione della green economy, oltre a strumenti e modelli», spiega la dott.ssa Valeria Veglia, responsabile Ufficio Pianificazione ed Educazione ambientale della Città Metropolitana.

«È stata individuata l'area del Pinerolese, con il suo rinomato polo scolastico, per avviare una sperimentazione che coinvolge 6 istituti superiori, due scuole secondarie di primo grado e due agenzie formative (oltre a Clq anche Enaip di Grugliasco). Poi ci sono gli istituti francesi per un totale di 15 istituti coinvolti. Il lavoro fatto dalle scuole dovrà produrre ricadute negli altri poli scolastici e formativi della Città Metropolitana di Torino e del Dipartimento delle Alpi Marittime e più in generale



Valeria Veglia.

speriamo successivamente anche nei sistemi scolastici e della formazione professionale italiani e francesi».

I partner coinvolti sono davvero tanti.

«Si sono stati coinvolti in questi mesi di intenso lavoro le associazioni di categoria, gli ordini professionali, fondazioni, associazioni, poli di innovazione. Parliamo di green economy non in termini astratti, cercando una definizione che sia legata al territorio».

Accompagna la realizzazione del progetto anche un comitato tecnico scientifico che coinvolge anche Legambiente nazionale, la fondazione Symbola (che si occupa dei report sulla green economy a livello nazionale), l'Università, il Politecnico.

«La premura iniziale non è stata quella di aggiungere l'ennesima definizione di green economy; il Comitato insieme ai partner, alle scuole e ai rappresentanti delle organizzazioni, non ha finalità di certificare, né di stilare graduatorie di aziende ed enti "verdi". Ha invece voluto individuare delle chiavi di lettura del mondo della produzione green (non solo in termini di prodotti ma anche di servizi in senso ampio) tali da poterlo rendere leggibile dal mondo della scuola favorendo l'interazione».

Fin dalle fasi di progettazione di questo percorso a livello pilota nel Pinerolese sono state coinvolte le scuole, studenti e insegnanti che sono i veri protagonisti di App Ver.

Nell'ambito di Alcotra, infatti, è emerso che la pro-

grammazione scolastica non è adeguata al cambiamento in atto. Cosa fare per cogliere i fabbisogni formativi del territorio? «L'idea è stata quella di orientare i profili curricolari di alcuni indirizzi scolastici nella direzione della green economy e della sostenibilità ambientale. Attenzione: non la creazione di nuovi indirizzi, ma più concretamente la "curvatura" di quelli esistenti».

«Negli ultimi mesi molte classi hanno visitato alcune delle realtà green, aziende, istituzioni, enti. È stato davvero sorprendente come da parte del mondo della scuola ci sia stata una vera e propria scoperta di realtà esistenti sul territorio che non si conoscevano. Queste uscite hanno creato un primo importante contatto tra i due mondi che porterà frutto».

È anche nel corso di queste visite e di questi contatti che sono emersi i fabbisogni di competenze e quelli formativi. Per questo ora il passo successivo sarà quello della formazione dei docenti e anche dei tutor dei vari progetti di alternanza scuola/lavoro figure chiave anche per il futuro avvicinamento tra il mondo della scuola e della formazione professionale e quello delle organizzazioni green».

Faceva riferimento prima alle chiavi di lettura. Quali sono? «In sostanza è stato elaborato una "Sussidiario green" utilizzato in questi mesi per la descrizione di organizzazioni che si occupano non solo della produzione di beni. Il sistema delle chiavi descrittive aiuta a "leggere" quattro ambiti: il prodotto green, il processo green, il progetto organizzativo in termini di sostenibilità (entro cui si è considerata ad esempio la formazione del personale), e la relazione con il territorio».

Il "Sussidiario" dà l'idea di uno strumento di uso



Il gruppo di lavoro che ha elaborato il progetto App Ver con Città Metropolitana, Ires Piemonte e Città di Pinerolo.

quotidiano che aiuta gli insegnanti a scegliere interlocutori di alto valore formativo. Fornisce una griglia attraverso cui leggere organizzazioni e aziende esistenti. «Nella pratica le chiavi di lettura presenti in questi quattro ambiti possono essere individuate con intensità diverse, ma la comprensione è stata il requisito per la scelta».

A che punto è il progetto?

«Sul piano del coinvolgimento delle scuole ci siamo. Come detto lavoriamo con 6 indirizzi di scuole superiori pinerolesi i cui curricula il prossimo anno

saranno "curvati" secondo le esigenze emerse dopo questa prima fase. Allo stesso modo lavoriamo con le due agenzie formative, mentre per le due scuole medie si sta facendo un lavoro un po' diverso più legato all'orientamento e alla sostenibilità. Altro obiettivo raggiunto è quello delle organizzazioni green. La realizzazione del Sussidiario quale strumento di lettura del territorio ha permesso l'individuazione di più di 50 realtà. Ora un dossier con delle schede individuali permetterà di raccogliere tutto il materiale elaborato e intersecherà il lavoro

svolto in parallelo per far emergere i fabbisogni formativi e di competenze».

Quali sono gli obiettivi più strategici che si pone App Ver? «La sperimentazione e il lavoro di questi 8 istituti pinerolesi e delle classi della formazione professionale oltre che dei rappresentanti delle organizzazioni costituirà un patrimonio di conoscenze e di relazioni i cui esiti rientrano nel più ampio Protocollo d'intesa della Regione Piemonte per la green education».

Il progetto è molto ambizioso e coinvolge davvero tantissimi partner. Avete incontrato delle resistenze? «Indubbiamente si è fatto fatica in certi momenti a far cogliere il respiro del progetto. Per la sua efficacia, anche in futuro, abbiamo coinvolto gli enti intermedi, come le associazioni di categoria ad esempio, ma anche istituzioni di livello regionale e ministeriale. Lavorare in App Ver è formativo per tutti noi. La necessità di condividere approcci, strumenti e metodi è sfidante e faticosa, ma dopo più di un anno di progetto i gruppi di lavoro lavorano in modo sempre più affiatato e hanno davvero fatto proprio l'obiettivo».

Paola Molino

APP VER IN PILLOLE

Cosa significa App Ver?

Apprendere per produrre Verde, approvato nell'ambito del secondo bando del programma Alcotra 2014-2020 Francia-Italia.

Chi sono i partner di progetto?

Capofila è la Città Metropolitana che con Ires Piemonte ha prodotto studi e modelli di lavoro di valore transfrontaliero. I partner italiani sono la Città di Pinerolo e il Consorzio Formazione Innovazione Qualità, mentre il partner francese è il GIP Fipan, Gruppo di interesse pubblico per la formazione legato all'Académie di Nizza.

Quale obiettivo ha?

Creare un'offerta formativa a sostegno dello sviluppo dell'economia verde e incentivare la mobilità e l'occupazione dei giovani.

Cosa significa Govi?

È il Gruppo organizzazioni verdi, costituitosi nel 2017 a Torino, nell'ambito del Progetto App Ver - Apprendere per produrre Verde. È costituito da Città Metropolitana, Ires Piemonte, Città di Pinerolo, Clq Piemonte, Environment Park, Camera di Commercio e alcune delle principali

organizzazioni di categoria del Torinese.

Chi collabora con App Ver?

Sono stati sottoscritti due Protocolli d'intesa, uno con i partner di progetto e le associazioni di categoria e uno con i partner di progetto, gli Istituti comprensivi e le scuole secondarie di 2° grado di Pinerolo. Collaborano quattro agenzie di formazione professionale e quindici istituti scolastici italiani e francesi. Sono stati coinvolti anche la segreteria nazionale di Legambiente, la Fondazione Symbola, Regione Piemonte, Miur Ufficio scolastico regionale del Piemonte, il Collegio dei Geometri, Confcooperative, Camera di Commercio di Torino, Environment Park, Ordine degli architetti, Unione Industriale di Torino, il green office dell'Università degli Studi di Torino e il green team del Politecnico di Torino.

Il progetto di quale budget dispone?

Il progetto, della durata di tre anni ha un budget totale di 1.399.619,55 euro, finanziato dall'Unione Europea.

Maggio d'autore in libreria

Bouchard, Winkler e Sansal da Volare

Giovedì 10 alle 18 alla libreria Volare di corso Torino 44 sarà ospite la scrittrice originaria di Rorà Eliana Bouchard. Ha da poco pubblicato per Bollati Boringhieri "La boutique", romanzo tra i candidati del Premio Campiello.

Dialogherà con Paola Molino, direttore de L'Eco del Chisone. Interverranno Gina Forgia, con delle letture, e Marika Macri con il suo violoncello.

Venerdì 11 alle 18 sarà ospite della libreria lo scrittore tedesco Philipp Winkler con "Hool" il suo primo romanzo, finalista al Deutscher Buchpreis, il più im-

portante premio letterario tedesco. Dialogherà con Sandro Bocchio, giornalista delle pagine letterarie di Tuttosport.

Sabato 12 alle 17 lo scrittore algerino Boualem Sansal, autore de "Nel nome di Allah. Origine e storia del totalitarismo islamista" dialogherà con il pastore valdese Gianni Genre e Giorgio D'Aleo, Museo dell'Emigrazione di Frossasco. Sansal è stato nominato nel 2014 per il Premio Nobel per la letteratura.

Gli appuntamenti proseguiranno fino a fine maggio. Ingresso libero.

Roletto, domenica 13

Festa a Cascina Nuova

Nel mese di prevenzione alcolica

ROLETTO - È un appuntamento fisso la Festa di Primavera della comunità terapeutica Cascina Nuova, che - gestita dall'associazione Aliseo - opera all'interno delle realtà del Gruppo Abele e accoglie dal 1987, in via S. Brigida 63, persone con problemi di alcolodipendenza. Non è un caso che la festa si svolga a maggio, il mese della prevenzione alcolica, durante il quale si susseguono iniziative volte alla sensibilizzazione e responsabilizzazione rispetto all'uso/abuso di alcol.

Domenica 13, dalle 14, si darà il via al pomeriggio di festa. Alle 15,30, Valeria

Tron, cantautrice in patois, porterà sul palco il concerto-spettacolo "Chac Biggio" (Ogni bacio), accompagnata dai musicisti Paolo Gelato, Claudio Bonetto e Simone Lombardo. Nel Salone polivalente della cascina, sarà allestita la mostra "Pinocchio per sempre", visitabile tutti i weekend di maggio dalle 14 alle 18. Delizie culinarie offerte dalle Donne Rurali di Roletto, banco di beneficenza, mercato dei prodotti della cascina a km. zero, stand delle associazioni di volontariato del territorio e di alcune strutture del Gruppo Abele.

Al via il 14 maggio

Edilizia scolastica, un nuovo bando

Il nuovo bando sull'edilizia scolastica sarà presentato lunedì 14 maggio, in un incontro pubblico convocato per le 14,30 in Sala convegni "Lia Varesio" dell'Atc Piemonte Centrale (in corso Dante 14) a Torino, ma già si conoscono caratteristiche e composizioni finanziarie. Motivo per il quale Amministrazioni provinciali, Città Metropolitana e vari Comuni del Piemonte stanno già scapitando per poter accedere ai sostegni economici che consentiranno la messa in sicurezza degli edifici scolastici. Ogni progetto potrà ottenere un finanziamento massimo di 10 milioni di euro e minimo di 100mila euro. Con priorità per l'adeguamento sismico e per interventi mirati all'ottenimento del certificato di agibilità degli edifici. Nel triennio 2018-2020 saranno destinati circa 250 milioni di euro, provenienti da risorse nazionali, con ulteriori 50 milioni di euro destinati dalla Regione Piemonte.

Di nuovo confermata

Cosso presidente

Al vertice di Croce Verde

Maria Luisa Cosso resta salda alla guida della Croce Verde di Pinerolo. Lunedì 7, il Consiglio direttivo eletto a metà aprile, l'ha infatti confermata presidente, rinnovando anche la fiducia al suo vice Andrea Bonizzoli. Il direttore sanitario è Giorgio Ronco, Raffaele Gasca il responsabile amministrativo, Maurizio Agliodo il segretario con Dettori addetto alla formazione. Dopo quindici anni trascorsi come direttore di servizio Bartolomeo Chiappero, ringraziato dalla presidente per l'impegno profuso, ha passato le consegne a Dario Bellino. Maria Luisa Cosso non ha nascosto di puntare, nel suo sesto mandato, a risolvere l'annoso problema della sede. L'obiettivo è lasciare gli spazi angusti di via Monviso per una location più spaziosa e funzionale, magari da condividere con la Protezione Civile.

OFFERTE di MAGGIO

SERVIZI DI LAVANDERIA E SARTORIA

PIUMONE SINTETICO

SING./MATR.
lavaggio ad acqua

€ 9,90

SERVIZI DI LAVANDERIA E SARTORIA

CAMICIA UOMO

lavata in acqua + stiro

€ 1,50

anziché € 2,00

I NOSTRI SERVIZI

- sartoria, riparazioni e orlo immediati
- lavaggio ad acqua di tappeti orientali e nazionali
- lavaggio capi in pelle
- lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca

LAVASECCO & Sartoria

NEI MIGLIORI CENTRI COMMERCIALI

WWW.LAVASECCO1ORA.IT

amministrazione@lavasecco1ora.it

IPERCOOP: Beinasco (TO) - Pinerolo (TO) • AUCHAN: Rivoli (TO)

Ospiti Jacopo Mosca e il volley femminile Eurospin Ford Sara Le scuole ci scrivono: la premiazione

Appuntamento giovedì 31 a Cumiana per la festa finale

Tutto è pronto per la festa conclusiva del concorso a premi "Le scuole ci scrivono": giovedì 31, alle 17 alla scuola Don Bosco di Cumiana, un centinaio di studenti dalle scuole di tutto il Pinerolese saliranno sul palco per ricevere un attestato ed una borsa premio. Saranno anche premiate due intere classi: quella che ci ha inviato durante l'anno il maggior numero di lavori, e quella che ci ha mandato il miglior giornalino. Due Istituti comprensivi riceveranno invece un buono spesa in materiale didattico da 250 euro.

Quest'anno sono state ben 106 le classi accolte in visita, e centinaia gli elaborati che sono giunti in redazione (poesie, riflessioni, racconti, disegni, fotonotizie...). Anche durante la pausa estiva è possibile inviare lavori: saranno validi per la selezione del Concorso 2018/2019 (info: www.ecodelchisone.it/concorsi-scolastici).

La festa è anche l'occasione con cui "L'Eco" saluta alla fine dell'anno scolastico il mondo delle scuole del territorio: per questo sono sempre benvenuti, con i ragazzi premiati, familiari, compagni, insegnanti... Quest'anno sul palco saliranno anche ospiti d'eccezione provenienti dal mondo sportivo: una rappresentanza della squadra di pallavolo femminile Eurospin Ford Sara neo promossa in A2, e, appena rientrato dal Giro d'Italia, Jacopo Mosca, 24enne di Osasco, unico piemontese partecipante alla Corsa Rosa 2018. Porteranno un messaggio e un esempio ai ragazzi sull'importanza e sui valori legati alla pratica di uno sport.

Animeranno la festa le allieve di hip hop e di cheer-dance del Centro Danza Pinerolo. È previsto un buffet merenda e un'estrazione di premi finale tra tutti i presenti. L'ingresso è libero.

"Un anno così basta e avanza!" è scritto a chiare lettere in un volantino, redatto il 21 maggio, che invita tutti ad aderire al presidio che si terrà mercoledì 30, alle 16,30, davanti alla scuola Silvio Pellico di Pinerolo, in via Giovanni XXIII n. 19.

È l'azione più dirompente e rumorosa, anche perché portata in massa all'esterno dell'Istituto comprensivo Pinerolo 4, messa in atto dalle varie componenti della scuola per rendere manifesta la loro forte e determinata protesta contro l'operato della dirigente Patrizia Teresa Revello che dal settembre scorso è al suo vertice.

"Siamo una scuola bloccata, chiediamo il rispetto per il nostro lavoro; ormai tra questa scuola e la sua dirigente è evidente l'insanabile incompatibilità e l'Ufficio Scolastico Regionale deve prenderne atto!" è scritto con grande evidenza nel volantino.

Sembra una protesta tardiva, quella portata ora in piazza, ma in realtà è solo l'ultimo atto di una divergenza di vedute e di una totale mancanza di dialogo da parte della dirigente che sono cresciute irrimediabilmente nel corso dell'intero anno e delle quali abbiamo dato conto più volte puntualmente su queste colonne.

Aver scelto di rendere tutto ciò ancora più clamoroso, a pochi giorni dalla conclusione dell'anno scolastico, sembra quasi voler scongiurare che la stessa persona rimanga in carica in quell'istituto anche il prossimo anno.

I fatti elencati a sostegno della pubblica manifesta-

zione del 30 maggio sono innumerevoli: dall'ispezione attuata dall'Ufficio Scolastico Regionale, alla mancata approvazione del piano annuale da parte del Consiglio di istituto; dalle dimissioni dei 6 coordinatori di plesso della primaria e secondaria, ai 17 coordinatori della secondaria che hanno segui-

to la stessa strada. Fino ai rapporti spesso assai poco sereni, se non addirittura conflittuali, con i sindaci di Pinerolo, Macello e Buriasco, ovvero dei tre Comuni nei quali si trovano le scuole che fanno capo al Comprensivo Pinerolo 4.

Un disagio che gli stessi tre primi cittadini evidenziano, pare certo, partecipando di persona, indossando la fascia tricolore, al presidio del 30 maggio di fronte alla scuola Pellico.

Naturalmente anche il Comitato dei genitori, riunitosi il 23 maggio, è stato tra i promotori di questo presidio, invitando tutti a partecipare. A quell'incontro preparatorio erano presenti le Rappresentanze sindacali unitarie, Rosi Fiore della segreteria della Fc Cgil, il sindaco di Pinerolo Luca Salvai con l'assessorato all'Istruzione Antonella Clapier, ed il primo cittadino di Buriasco, Carlo Manavella.

t. r.

Mercoledì 30 genitori, sindacati e sindaci in piazza È Protesta all'Istituto Pinerolo 4

Contro l'operato della dirigente Patrizia Teresa Revello

DA PRAROSTINO A ROMA, BIMBI "PRIMI IN SICUREZZA"



PRAROSTINO - Gli undici bambini della quinta A di Prarostino hanno ricevuto lunedì - nell'Aula Magna dell'Università La Sapienza di Roma - uno dei premi del Concorso "Primi in sicurezza", indetto dall'Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro (Anmil). Il loro piccolo musical "Buon lavoro in sicurezza" ha convinto la Giuria della sezione video e ha fruttato materiale scolastico che resterà all'Istituto. Giovedì 7 giugno il video verrà proiettato a scuola in occasione della festa di fine anno.

A Pinerolo, Nichelino e Sangano L'impronta carbonica misurata dalla scuola

Ci sono anche gli istituti "Buniva" di Pinerolo, "Maxwell" di Nichelino e "Scaffidi" di Sangano tra le scuole selezionate dalla Città metropolitana di Torino per aderire al progetto europeo "ClimFood", finanziato nell'ambito di Life 14, che punta a misurare la loro singola "impronta carbonica". La domanda alla quale ognuno di essi è chiamato a rispondere è semplice e diretta: "Quanto Co2ntano le scuole?". Si tratta quasi di un gioco di parole legato al simbolo dell'anidride carbonica per lanciare però, seriamente, il calcolo delle emissioni di gas a effetto serra prodotte da società ed enti. Per effettuare il conteggio, relativo ognuno alla propria scuola, docenti e studenti devono tenere conto, oltre che dei consumi interni a carattere energetico ed elettrico, anche di quanto ruota attorno ad esse: dai trasporti alla mobilità sostenibile, dai rifiuti prodotti, alla loro raccolta e gestione. Temi che di fatto costringono a confrontarsi con tematiche e problematiche a più ampio respiro, con i vari fattori ad esse connessi. Tutto ciò non è fine a se stesso, perché dopo aver individuato ed evidenziato le criticità legate alla loro scuola ed a ciò che gravita attorno ad essa, dovranno

in un secondo tempo progettare anche dei comportamenti positivi e virtuosi che limitino l'impatto individualmente. È questa la seconda fase d'azione, la quale punta alla sostenibilità ambientale, che va sotto lo slogan "Ci basta un pianeta".

t. r.

Scuole di Candiolò a Stupinigi

Per la Giornata mondiale per l'ambiente, martedì 5, gli allievi della scuola media di Candiolò si recheranno al Parco di Stupinigi, partendo a piedi, entrando nella riserva da via Orbassano e passando vicino alle cascate Pinere: il tutto scortati dalla Polizia Municipale e dalla Protezione Civile. I ragazzi saranno divisi in due gruppi, che si alterneranno in una raccolta dei rifiuti lungo una delle rotte reali del Parco e la visita nel bosco di un'area umida presente e ricca di microrganismi. Visita ai campi di grano a coltivazione biologica, vicino a Cascina Pargaglia. Al termine saranno ospiti alle cascate Pinere: «Abbiamo coinvolto una cooperativa che opera nel Parco per avere collaborazione», spiega l'assessore Giovanni di Tommaso. f.d.g.

Dopo il mancato varo del Toverno Lega-5 Stelle, i commenti Uno sguardo al Colle e una alle elezioni

I commenti di Ferrero, Caffaratto, Ruffino, Malan, Zanoni e Luca Salvai

«Con chi sto, con nessuno dei due, entrambi sono schieramenti tragicamente antidemocratici, entrambi stanno dalla parte dei ricchi, quelli che obbediscono ai diktat dei mercati finanziari come quelli che vorrebbero adottare la flax tax». Il pinerolese Paolo Ferrero, leader nazionale di Potere al popolo è tra i pochi in questo momento a non sentirsi in dovere di schierarsi da una parte o dall'altra nella contesa innescata dal fallimento del tentativo di formare un governo da parte della Lega e dei 5Stelle e dallo scontro istituzionale sul nome del ministro alle finanze. Per Ferrero il Presidente ha commesso un grave errore politico: «Ha messo il veto, e poteva farlo, su un ministro con delle motivazioni risibili, mentre se voleva dire no a un ministro con giusta causa avrebbe dovuto farlo nei confronti di Salvini: non si nomina un razzista con simpatie fasciste al Ministero degli Interni». Conclude Ferrero: «A rimetterci saranno i CinqueStelle: sono cascati come dei pivelli nel tranello del leader leghista che cercava la rottura; a questo punto se proprio vogliono fare qualcosa per il Paese provino a bloccare la legge Fornero, i voti

li hanno». Di un tranello escogitato da Salvini non ne vuole sapere il deputato della Lega, Gualtiero Caffaratto: «Avevamo ottenuto sei ministeri tra cui quello dell'Interno per Salvini: quale motivo avremmo avuto per far naufragare tutto?». Per vincere da soli le nuove elezioni forse. «No, è che Mattarella si è assunto una gravissima responsabilità accampando motivazioni insostenibili: mai abbiamo parlato di uscita dall'euro nel nostro programma e nel contratto con i 5 Stelle; il risultato è che il Paese e noi tutti siamo nella confusione e gli speculatori ne approfittano». Il futuro saranno le elezioni, alleati con chi? «Quello che si dice oggi, domani potrà essere smentito - risponde Caffaratto - quindi non mi pronuncio, non è certo nemmeno un ritorno alla alleanza con Forza Italia: loro ci hanno attaccato in ogni modo, mentre i CinqueStelle, Di Maio in testa, si sono dimostrati sempre leali e coerenti con noi, pur avendo opinioni spesso differenti e questo Salvini non lo ha dimenticato». La Lega Nord non scenderà in strada: «Sabato ci saranno i gazebo per il tesseramento, spiegheremo cosa è successo, ma niente di più». In una rinnovata alleanza



Un momento della manifestazione di lunedì a Torino

con la Lega crede invece la deputata di Forza Italia, Daniela Ruffino: «Penso che la cosa giusta da fare sia realizzare il programma per cui la coalizione di centrodestra era stata votata, personalmente non ho mai smesso di muovermi in quella prospettiva». La Lega non rischia di spazzare via anche Forza Italia? «Non ho questa paura, penso che gli italiani abbiano ancora bisogno di essere rappresentati da una forza moderata, io sto molto sul territorio, la gente ci chiede di occuparci di lavoro, famiglia e istruzione». Dello stesso parere il senatore Fi,

Lucio Malan: «Con la Lega abbiamo appena conquistato due Regioni, altre le governiamo da tempo senza problemi, non capisco perché adesso dovremmo dividerci, per inseguire i Cinque Stelle? Arrabbiato e molto, il sindaco 5Stelle di Pinerolo, Luca Salvai: «Ero stato zitto per il mio ruolo istituzionale, ma adesso posso dirlo il contratto con la Lega non mi entusiasmava, ma quello che ha fatto Mattarella è inaccettabile, io non sto a discutere se poteva o non poteva fare quello che ha fatto, dico che i motivi per cui ha detto di aver agito

in quel modo non hanno nessun fondamento, sono veramente arrabbiato ed è giusto protestare». Tanto che in Consiglio comunale a Pinerolo i suoi hanno inscenato una protesta, cantando l'inno nazionale, mentre a Torino non si sono nemmeno presentati. Chi è già scesa direttamente in piazza è l'ex senatrice Pd, Magda Zanoni. Lunedì sera era a Torino, in piazza castello davanti alla Prefettura con esponenti del suo partito, ma anche dei Moderati e di Leu. In tutto un migliaio di persone. «Un'iniziativa riuscita se pensiamo che è stata organizzata in tutta fretta - assicura - e poi non c'era solo il Pd, ma anche altre forze del centro-sinistra, può essere l'inizio di una possibile nuova coalizione». Mattarella non poteva fare diversamente? «Non è Mattarella che voleva far naufragare il nuovo governo, solo loro che hanno avuto paura di governare nella situazione in cui si erano messi è hanno trovato il modo di uscirne, altrimenti avrebbero accettato di sostituire Savona con Giordetti». E voi cosa farete? «Deciderà il congresso in autunno, ammesso che le elezioni non arrivino prima».

Alberto Maranetto

"Ambiente, energia, capitale naturale" A.P.P. VER premio green al Forum PA

Il progetto A.P.P. VER-Apprendere per produrre verde, che vede la Città metropolitana di Torino capofila, con il Comune di Pinerolo, ha vinto il premio come miglior progetto per l'ambito "Ambiente, energia, capitale naturale" ed è stato inserito nella lista dei 100 progetti scelti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. La notizia è emersa giovedì 24 a Roma durante il convegno "Italia 2030: come portare l'Italia su un sentiero di sviluppo sostenibile", organizzato nell'ambito del Forum PA 2018. A.P.P. VER è un progetto europeo, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg Alcotra, pensato per promuovere la green economy sul territorio transfrontaliero, anche aumentando l'offerta educativa e formativa sul tema, ma soprattutto attraverso lo sviluppo di una rete di collaborazione tra scuole, aziende e istituzioni dei territori italiani e francesi. Capofila di A.P.P. VER è la Città metropolitana di Torino, il soggetto attuatore è Ires Piemonte, e ne sono partner per il versante italiano il Comune di Pinerolo e il Ciq-Consortorio per la Formazione, l'Innovazione e la Qualità di Pinerolo.

Scuola "TecnicaMente" ha coinvolto l'Alberti-Parro

L'itis Alberti-Parro di Pinerolo è stato coinvolto, il 24 maggio scorso, nel progetto "TecnicaMente" che è stato lanciato dalla Adecco per coinvolgere gli studenti degli istituti tecnici in un'ottica professionale futura. L'iniziativa, che coinvolge in totale 20 scuole superiori del Piemonte, mette in contatto la società The Adecco Group che si occupa di valorizzazione del capitale umano con i giovani che presto si affaceranno sul mercato del lavoro, cercando di creare un contatto proficuo tra loro e le 880 aziende del territorio coinvolte. A queste ultime gli studenti potranno rivolgersi direttamente con dei progetti mirati. In un secondo tempo una giuria valuterà la proposta migliore e agli studenti che l'hanno avanzata proporrà la partecipazione ad un'attività specifica post diploma, gestita da Adecco, per facilitare l'ingresso nell'attività lavorativa.

t. r.

Ancora tanti eventi nei Parchi Tre Denti-Freidour e Monte S. Giorgio Cumiana e Piossasco Green: il gemellaggio tra Parchi continua

Dopo il grande successo dello scorso weekend, continuano le attività organizzate in occasione del gemellaggio dei parchi Monte S. Giorgio di Piossasco e Monte Tre Denti-Freidour di Cumiana. Due settimane, in collaborazione con le due Amministrazioni, per riflettere sull'importanza dell'ambiente e per promuovere le due realtà.

MERCOLEDÌ 30, alle 18, si terrà l'esposizione delle fotografie partecipanti al concorso fotografico "I nostri Parchi" presso l'ala del mercato di Cumiana. GIOVEDÌ 31 i bambini potranno seguire il laboratorio "SuoNature Lab" per imparare a costruire strumenti con oggetti naturali e di recupero (l'attività si svolgerà al Monte S. Giorgio, in località I Tiri, a partire dalle 17). Alle 18, in frazione Luisetti a Cumiana, si svolgerà la camminata lungo il sito di interesse comunitario (Sic) "Boschi umidi e

stagni di Cumiana". Sarà l'occasione per inaugurare il sentiero dedicato a Eros Accatino, per anni alla guida della sezione del Wwf Pinerolese, uno dei principali artefici della valorizzazione dell'area umida cumianese. L'appuntamento è alla scuola primaria dei Luisetti, sede storica dell'associazione Wwf Pinerolese, da dove partirà la camminata che si snoderà lungo un percorso di 7,5 km, per una durata di un paio d'ore. L'area di interesse comunitario è stata approvata dalla Commissione Europea nel 2015 e inserita nell'elenco dei Siti della rete Natura 2000. L'area è l'habitat della specie rara del Tritone Crestato. VENERDÌ 1° Villa Venchi a Cumiana ospiterà due eventi: alle 16, "Leggiamo l'ambiente" intratterrà i bambini alla biblioteca, mentre alle 21 verrà proiettato "La volpe e la bambina", film del 2007 diretto da Luc Jacquet. Per gli

amanti della musica, alle 21 sotto l'ala del mercato di Cumiana, concerto del Trio Alkemy, con musiche ragtime, country blues, rock e pop. SABATO 2 GIUGNO, per celebrare anche la Festa della Repubblica, l'Amministrazione comunale di Piossasco consegnerà in piazza XX Settembre alle 19 una copia della Costituzione ai diciot-



CUMIANA - La firma del gemellaggio tra i due Parchi, avvenuta giovedì scorso a Cumiana. A sinistra, l'assessore di Cumiana Vittorio Bosser-Peverelli, a destra il vicesindaco di Piossasco Fabrizio Mola. [FOTO DARIO COSTANTINO]

tenni. A seguire, un concerto rock. Anche a Cumiana, alle 21, la musica sarà protagonista sotto l'ala del mercato con il concerto "Wonderland". DOMENICA 3 è la giornata di "Primaverrando" a Cumiana: mostra mercato, fiera dell'artigianato, degustazioni, natura ed ecologia. Appuntamento al camping Verna nella frazione omonima,

dalle 10 alle 18. La serata di LUNEDÌ 4 l'ala del mercato di Cumiana sarà animata dallo spettacolo "Scintille", danza afro-contemporanea proposta dalla compagnia Sowilo diretta da Simona Brunelli. Sarà visitabile fino a martedì 5 giugno in Comune a Cumiana la mostra artistica sugli incendi boschivi "Brucio anch'io", che illustra le conseguenze degli incendi sulla flora e la fauna del territorio. Il progetto è stato ideato da Federica Caprioglio e Marco Demaria, in collaborazione con il Civico Museo didattico di Scienze naturali "Mario Strani" di Pinerolo con lo scopo di sensibilizzare sui roghi che distruggono ettari di foreste. Nella mostra collettiva sono proposte opere pittoriche e scultoree di una trentina di artisti della scuola dell'illustratrice naturalista Cristina Girard, che espone anche le sue opere. Fotografie, pannelli e filmati illustreranno

quanto successo lo scorso ottobre in Piemonte. Il gran finale del gemellaggio sarà MARTEDÌ 5 al Teatro Il Mulino di Piossasco, dove il prof. Antonio Mingozzi, direttore del Parco nazionale del Gran Paradiso, terrà una conferenza sulle aree protette. Durante la serata, verranno premiate le migliori fotografie del Concorso "I nostri parchi" e verrà presentato il "Challenge dei 2 Parchi", che si terrà il 29 settembre: «Un evento a cui stiamo lavorando da un anno - spiega Fabrizio Mola, vicesindaco di Piossasco - Una sfida a squadre su varie discipline sportive: corsa, bicicletta, parapendio. Si partirà da Cumiana e si arriverà fino in cima al Monte S. Giorgio. La manifestazione si sarebbe dovuta svolgere a ottobre dello scorso anno, ma abbiamo dovuto rimandare a causa degli incendi».

Romina Anardo
Francesco Faruado

Beltramo
www.beltramo.it

da 50 anni collaudi e revisioni

verifiche e ispezioni
apparecchiature di lavoro
• gru • cestelli aerei
• apparecchi a pressione

Officina
AUTO e MOTO

Pinerolo (To) Via Carlo Borra, 17/21 (Z. Ind. "La Porporata")
Tel. 0121.76276 - Fax 0121.76215

Cavour (To) Via Villafranca, 9 - Tel. 0121.69385 - Fax 0121.609615

Saluzzo (Cn) Via Propanotto, 2 (Z. Ind. ang. Corso Torino)
Tel. 0175.41387 - Fax 0175.475035

Villar Perosa (To) Via Incerti, 3/a (zona industr. Villar Perosa)
Tel. 0121.315016

LA NOSTRA ESPERIENZA, LA VOSTRA SICUREZZA.

BERTO

ASCENSORI - MONTACARICHI

www.bertoascensori.it

l'eco del chisone

SETTIMANALE DEL PINEROLESE

Fondato nel 1906

www.ecodelchisone.it - info@ecodelchisone.it

Pinerolo (TO) - viale Primo Maggio, 7 - Editrice: Cooperativa Cultura e Comunicazioni Sociali srl :: Pubblicità: Publico srl - Pinerolo (TO) - piazza Barbieri, 2

Trovi tutta la qualità dei pneumatici Vredestein da:

PNEUMATICI

RIBOTTA

PINEROLO (TO)

Via Bignone, 85

Tel. 0121 377579 - Fax 0121 395509

info@ribottapneumatici.it

Pinerolo Stili di vita protagonisti di Direfarecosolidale MIRKO MAGGIA PAG. 11	Cumiana Angelo del dolore: assolto anche l'artigiano LUCIA SORBINO PAG. 13	Vigone Stazione: accordo vicino con le Ferrovie TONINO RIVOLO PAG. 22	Volvera Alessia Prete seconda al Grande Fratello PAOLO POLASTRI PAG. 23	Piobesi Il tempio crematorio continua a far discutere SIMONE SAVIO PAG. 27	Hockey prato Bis tricolore in Val Chisone: prime le Under 21 SIMONE PERTUSIO PAG. 37
---	---	--	--	---	---

Nel contratto dell'esecutivo 5 Stelle-Lega, un passaggio riaccende le speranze

Il Governo riaprirà il Tribunale?

Rivedere la geografia giudiziaria? Il sindaco di Pinerolo: «Siamo in prima linea»

«Occorre una rivisitazione della geografia giudiziaria - modificando la riforma del 2012 che ha accentrato sedi e funzioni - con l'obiettivo di riportare tribunali, procure ed uffici del giudice di pace vicino ai cittadini e alle imprese»: appena due frasi che però, se raffrontate alla vaghezza programmatica del recente contratto siglato tra Lega e 5S, si impongono per decisione e chiarezza.

Due frasi, contenute al capitolo 12 dell'accordo, là dove si parla di "giustizia rapida ed efficiente", che in più d'uno hanno riaperto le speranze. Torneranno in vita i Tribunali di Pinerolo e Saluzzo? Quelli per cui nell'ormai lontano dicembre 2013 avevamo recitato un requiem intriso di rabbia e delusione?

FINE DELL'ANNO SCOLASTICO... CON PROTESTA

Sabato 9 sarà l'ultimo giorno di scuola. Un anno caratterizzato a Pinerolo dal malcontento e dalle proteste di genitori, insegnanti, sindaci nei confronti dell'operato della dirigente scolastica dell'Istituto comprensivo IV, che comprende scuole dell'infanzia, primarie e secondarie di I grado di Pinerolo, Buriasco e Macello, sfociate in un presidio molto partecipato mercoledì 30 davanti agli uffici della direzione per dire "Basta".

[FOTO COSTANTINO]

nelle pagine interne

BRICHERASIO
Consorzio vini Doc Pinerolese: sale la richiesta
pag. 7 di M. Bianco

CUMIANA
Don Flavio, da 50 anni un prete tra la gente
pag. 13 di F. Faravolo

VILLAR PEROSA
Eurosoft: l'azienda di software cresce e compra dal Comune il Centro anziani:
«Serve spazio per i nuovi assunti»
pag. 15 di L. Prot

TRANA
Domenica al Giardino Rea nuovi prodotti da forno e vecchi grani
pag. 25 di E. Bevilacqua

VILLAFRANCA
Erica, 24 anni, in finale a Miss Mondo Italia
pag. 35 di S. Tortelli

VOLLEY
Per la A2, Pinerolo arruola l'estone Kajalina
pag. 37 di D. Chiovasso

Insulti, minacce, poi lo prende per il collo

Cronista aggredito dal candidato sindaco

Paolo Polastri, redattore de L'Eco, è stato aggredito domenica mattina da un candidato sindaco mentre si trovava in piazza Umberto I a Orbassano. L'episodio intorno alle 12,30 quando il giornalista stava intervistando alcuni esponenti politici per raccogliere le ultime sensazioni in vista delle Comunali. Carmelo La Rocca, candidato sindaco della lista civica "Onda orbassanese", lo ha avvicinato e si è scagliato contro di lui. Lo ha insultato, minacciato e poi preso per il collo. Alcuni cittadini che erano in piazza sono riusciti ad allontanarlo. Il cronista, che non ha reagito, dopo essere andato al Pronto soccorso si è rivolto ai carabinieri della stazione locale per denunciare l'episodio.

Giornalisti, da cani da guardia a nemici

L'increscioso episodio di violenza verbale e fisica che ha subito il collega Paolo Polastri, accaduto in piazza domenica scorsa a Orbassano, è uno dei tanti brutti segnali di come i giornalisti siano considerati da una fetta dell'opinione pubblica. A rendere il fatto ancora più grave è che esso sia stato compiuto da un candidato alle prossime elezioni comunali che ambisce a diventare sindaco, ovvero il primo cittadino.

Le cronache quotidiane ci restituiscono sempre più frequenti episodi di intimidazioni, minacce e anche di violenza verso i giornalisti. Da "cani da guardia" - come dovrebbero intendersi nel loro ruolo di controllori del potere e delle istituzioni - a nemici, il passo è stato breve.

Per questo il collega Paolo, giornalista professionista che svolge il suo lavoro seguendo con scrupolo la deontologia professionale, va la partecipazione e la solidarietà di tutto il giornale. Lavoriamo per i lettori, cerchiamo di farlo al meglio delle nostre capacità, senza secondi fini o faziosità.

Il direttore

CONTRADDIZIONI DI UN MONDO CHE CI HA RESO INFELICI

La felicità è un sentimento che riconosciamo a posteriori, purtroppo. Ma per riconoscerla dobbiamo appellarci al ricordo, alla memoria di ciò che è stato. Di ciò che siamo stati. La vita come una lunga prospettiva, fino ad un lontano punto di fuga. O come una danza i cui passi, quelli che ci hanno portato fino a qui, ora, sono iniziati in un passato e ci proiettano oltre, nel futuro.

Ma siamo ancora capaci di vedere la profondità del nostro cammino? Qualche problema, è evidente, lo stiamo dimostrando. Viviamo l'istante, senza peraltro cogliere l'attimo. La nostra danza è diventata nevrotica, compulsiva, fatta di singoli gesti ripetuti e tronchi, privi di passato, assenti di futuro. La memoria sembra essere solo più una capacità del computer. Faticiamo a fare nostro un sentimento di continuità che ci permetta di guardare all'insieme delle cose e non al piccolo segmento; che ci consenta di desiderare e vivere relazioni dure, costruire progetti, magari faticosi, ma sempre esaltanti.

Anche il nostro pensiero si è fatto breve e superficiale, incapace di scendere in profondità. Siamo iperconnessi, sempre e ovunque, ma solo all'istante presente. Individui senza comunità. Siamo collegati ad un mare di gente, che qualcuno chiama "amici", ne seguiamo i fatti in tempo reale, sappiamo cosa hanno mangiato a cena, dove hanno dormito nel weekend, ma siamo tutti disperatamente soli. Per sentirci ancora collettività dobbiamo entrare in uno stadio.

Sofia D'Agostino
SUEGUE A PAG. 2 ->

A Perrero e Inverso Pinasca Piccole scuole soffrono nelle Valli

Le piccole scuole elementari di Perrero, in Val Germanasca, e Inverso Pinasca, in Val Chisone, non chiedono, almeno per l'anno 2018-2019. Eppure, nell'annunciare, i relativi sindaci non hanno molti motivi di entusiasmo. In entrambi i casi per l'anno scolastico successivo le iscrizioni previste sono molto basse. A Inverso la chiusura sembra ormai inevitabile.

Tra i genitori residenti nei due paesi, non sono pochi quelli che preferiscono portare i figli in scuole più grandi, nei Comuni limitrofi. A poco è servito insistere sulla qualità didattica delle pluriclasse. Rimane la preoccupazione per la possibile perdita di un servizio fondamentale, impoverendo ulteriormente le due comunità.

PAG. 14 DI Manenti e Giustetto

Olimpiadi 2026, qualcosa si muove

Incontro tra i sindaci dei Comuni "olimpici" e la sindaca di Torino, Appendino. Incontro che ha consentito di affidare all'Unione Montana Via Lattea l'incarico per individuare un professionista per la progettazione del pre-dossier olimpico. Sarà ufficializzato, in Consiglio comunale a Torino. C'è chi storce il naso, ma avrà poca voce in capitolo in Via Lattea.

PAG. 2 DI A. Maranetto

Green economy, il futuro è questo

Nei giorni scorsi, nei locali di Casa Ozanam a Torino, si è svolto un seminario nell'ambito del progetto europeo A.P.P. VER e della Retegreen Piemonte. A.P.P. VER è acronimo di Apprendere Per Produrre Verde, che ha coinvolto molte scuole del Pinerolese e ha lo scopo di fornire una preziosa analisi su come si sta evolvendo il mondo della Green Economy, quali sono le prospettive lavorative del futuro prossimo ed in che modo bisogna giungere preparati al momento del confronto.

PAG. 5 DI S. Nangeroni.

Cittadini alle urne a Orbassano, Bibiana, Scalenghe e Roure

Elezioni, domenica si vota

Seggi aperti dalle 7 alle 23, poi lo scrutinio delle schede

Urne aperte, domenica 10 giugno dalle 7 alle 23, a Orbassano e in alcuni paesi del pinerolese per eleggere il sindaco e il nuovo Consiglio comunale. Subito dopo, lo scrutinio delle schede e il conteggio dei voti per designare gli eletti. Unico Comune over 15mila abitanti - e quindi destinato quasi certamente al ballottaggio del 24 giugno - Orbassano schiera sette candidati per la fascia tricolore: Cinzia Bosso (Forza Italia, Udc e quattro liste civiche), Giovanni Falso (Lega e liste civiche), Andrea Suriani (Movimento 5 Stelle), Roberto Taglietta (Pd e liste civiche), Bruno Alovisio (Libero e Uguali), Fabrizio Finotti (Sinistra per

Orbassano) e Carmelo La Rocca (L'Onda orbassanese).

A Bibiana tre i concorrenti per eleggere il sindaco Crema, che ha chiuso la sua esperienza amministrativa: si tratta di Fabio Rossetto (SiAmo Bibiana), Luisella Roberto in Riva (Insieme per Bibiana) e Fabrizio Martina (Noi per Bibiana).

A Scalenghe sarà sfida a due tra Alfio Borletto (Oltre per il Comune) e Luigi Maranetto (Esserci Maranetto) mentre a Roure la bergamasca Laura Fattorini (Popolo della famiglia) sfida l'ex sindaco Rino Tron (Noi per Roure).

PAGG. INTERNE DI Cristiano, Falco, Bertazzi e Polastri

Diocesi di Saluzzo: nominati i nuovi parroci

Trentadue parroci in movimento nella Diocesi di Saluzzo. Mercoledì 30 sono stati comunicati i nomi e le parrocchie assegnate: dopo settimane di "totoparrocchi", le decisioni del vescovo mons. Cristiano Bodo hanno ridisegnato la nuova realtà pastorale del Marchesato e Valli. Per la Valle Po e l'Infernotto, il problema principale è la progressiva mancanza di sacerdoti a fronte di un invecchiamento tangibile del clero: più Comuni saranno privi di un parroco "residente", soprattutto nelle terre alte.

PAG. 18 DI M. Miè

La palazzina di Stupinigi a tempo di rock

Neanche la storia (lunga 3 secoli) ferma la musica. Dal 25 giugno nel parco della Palazzina di caccia prenderà avvio Stupinigi Sonic Park, sei concerti con artisti internazionali. Ma non sarà un'aggressione, promettono gli organizzatori. Prima del Festival nell'area tutelata dalla Sovrintendenza, si procederà ad una serie di interventi di valorizzazione del luogo. «Veder realizzato questo sogno mi commuove» ha detto l'assessore alla Cultura di Nichelino, Diego Sarno. L'importante è non dover piangere, poi.

PAG. 3 DI S. D'Agostino

we IL FINE SETTIMANALE

PINEROLO
Primavera a Costagrande
pag. 11

PEROSA
Notte bianca
pag. 15

VILLAR PELLICE
Fiera di Primavera
pag. 17

BARGE
Festa di S. Martino
pag. 19

FENILE
Festa patronale
pag. 21

CERCENASCO
Cercen bianc
pag. 22

PANCALIERI
Festa dello sport
pag. 22

PIOSSASCO
Festa patronale
pag. 23

PINEROLO
Danza al Sociale
pag. 35

POMARETTO
Primavera in musica
pag. 35

SALUZZO
Corsa in montagna
pag. 40

TORRE PELLICE
Trial della Val Pellice
pag. 40

Per un controllo cardiologico Asl T03: prenoti oggi hai la visita nel 2020

La riconferma di Flavio Boraso al vertice dell'Azienda sanitaria T03 per il prossimo triennio, dove ha ricoperto l'incarico di direttore già negli ultimi tre anni, ha colto positivamente amministratori e rappresentanti del territorio. Un altro cambio al vertice sarebbe stato deleterio. Perché molto occorre fare. Ridurre i tempi d'attesa, per esempio. Perché non è accettabile, come ci ha riferito una lettrice, prenotare oggi una visita cardiologica e averla per gennaio 2020.

PAG. 5 DI S. D'Agostino

Il cibo, tema della lettera pastorale del vescovo

Nell'ultimo appuntamento, martedì 12, di "Fede con Arte" condotto dal vescovo di Pinerolo, mons. Derio Olivero, tema di riflessione è il "cibo" e "il mangiare insieme", quale momento privilegiato per stabilire relazioni.

Il vescovo ha annunciato che il cibo sarà il tema della sua prima lettera pastorale in estensione in queste settimane. La tavola è luogo di festa, ma anche di quotidianità, talvolta di "catarsi" per superare situazioni difficili della vita.

PAG. 6

Prali: ultima sciata Stop agli skilift dopo 152 giorni

Dopo 152 giornate di apertura effettiva, gli impianti sciistici di Prali hanno chiuso la stagione invernale domenica 3, registrando un record assoluto in Piemonte. La stagione più lunga degli ultimi 25 anni va così in archivio con oltre 1 milione di passaggi in pista e centinaia di skipass venduti anche nell'ultima domenica: ai tornelli, sin dall'alba dello scorso weekend, frotte di turisti e appassionati sono arrivati anche da Veneto e Toscana, da Lombardia, Liguria e Francia. Tutti soddisfatti, tra gli ultimi slalom e i selfie sulle sdraio della Capannina.

Lo stop, ora, è d'obbligo: le prime gare di downhill Fci sulla pista Oro sono infatti in programma per il 23 e 24 giugno e, da domenica 17, rimessa in moto delle seggiovie: «Abbiamo iniziato a spalare neve agli sbarchi degli impianti in quota, quanta rimasta degli oltre 13 metri caduti - affermano i gestori della Nuova 13 Laghi - Sembra un paradosso se pensiamo alla fatica compiuta a dicembre, a causa della siccità del 2017».

m.mié

A ORBASSANO UN "TUFFO NEL PASSATO"

Gruppi e personaggi storici hanno sfilato domenica lungo le vie del centro storico. "Un tuffo nel passato", questo il titolo dell'iniziativa dell'associazione "Impronte" col gruppo "Dame e Cavalieri", ha portato in piazza l'eleganza di abiti d'epoca.

[FOTO ALLAIN]

01823 >

9 771721 411017

Società

societa@ecodelchisone.it

A Pinerolo ricette del mondo a confronto

Nell'ambito dell'evento "Direfarecosolidale", l'associazione pinerolese Adamev@ organizza presso l'area workshop di piazza S. Donato a Pinerolo un laboratorio intitolato "Ricette del mondo a confronto". Domenica 10, alle 11, i partecipanti si scambieranno idee e opinioni sulle loro esperienze culinarie extraregionali e/o multietniche da ogni parte del mondo, suggerendosi reciprocamente ricette tradizionalmente consolidate o personalizzate. Moderatrici saranno Barbara Turchiarolo e Silvia Arseni. Un confronto stimolante e costruttivo con le diverse origini e culture attraverso lo scambio di ricette e di modi di preparazione del cibo.



L'impresa verde e i suoi valori al centro di un seminario per un programma europeo transfrontaliero

Prove di green economy per un futuro più sostenibile

Le scuole pinerolesi protagoniste del progetto A.P.P. VER, acronimo di *Apprendere per Produrre Verde*

Lunedì pomeriggio, nei locali di Casa Ozanam a Torino, si è svolto il seminario di conclusione del primo anno di lavoro del progetto europeo A.P.P. VER e della Retegreen Piemonte. A.P.P. VER si legge *Apprendere Per Produrre Verde* e ha lo scopo di fornire una preziosa analisi su come si sta evolvendo il mondo della Green Economy, l'economia verde, ambientale, quali sono le prospettive lavorative del futuro prossimo ed in che modo bisogna giungere preparati al momento del confronto. Il target di riferimento non è stata una platea qualunque, bensì ci si è rivolti specialmente al mondo della scuola, della formazione, proprio perché uno degli obiettivi del progetto è stato quello di dare gli strumenti necessari per l'apertura di un dialogo tra le imprese innovatrici della Green Economy e chi rappresenta il futuro: ovvero i giovani, gli studenti di adesso e i cittadini lavoratori di domani.

A conti fatti pare proprio che l'obiettivo sia stato raggiunto. Sono state infatti molte le scuole del Pinerolese di ogni grado a partecipare al progetto. Ma come è stato raggiunto questo obiettivo? I lavori di analisi e collaborazione tra professionisti, docenti e ragazzi sono iniziati nel luglio del 2017 con il primo workshop e sono proseguiti ininterrottamente fino ad oggi. Gli

step di lavoro sono stati ben cadenzati: sviluppare inizialmente una conoscenza di che cosa comporta la Green Economy e quali sono i cambiamenti del settore, instaurare un dialogo con i professionisti e infine progettare, ovvero ottenere dei risultati. Sono state 57 le organizzazioni ed enti contattati, 4 le tipologie di gruppi di lavoro che spaziavano dalla consulenza tecnica al contatto con il territorio interessato; infine si è prodotto un Sussidiario Green ovvero il frutto generale del lavoro svolto al cui interno si possono trovare, ad esempio, i criteri e le metodologie di selezione delle imprese che rappresentano l'avanguardia della Green Economy. Pare quasi un lavoro d'imprenditoria, eppure il progetto è servito anche, e forse soprattutto, al mondo della scuola e della formazione che ha il compito di preparare i ragazzi e le ragazze a stare al mondo, anche quello lavorativo.

IL FUTURO "GREEN" INIZIA DALLA SCUOLA

L'ambiente che ci circonda è in continua evoluzione e proprio la Green Economy, l'impresa verde con le sue caratteristiche ed i suoi valori, è quella che sta più freneticamente dettando le agende evolutive mondiali; sarebbe dunque imprudente, se non controproducente, non prenderla in consi-



L'orto urbano sul tetto di casa Ozanam, a Torino. Le polveri sottili non raggiungono i tetti, pertanto i prodotti li coltivati, miele incluso, sono di ottima qualità.

derazione partendo dal mondo scolastico. Dalle analisi fatte è emerso che la scuola italiana debba rapidamente colmare un profondo gap che divide le aule dalle imprese green; oltre ad utilizzare in maniera proficua la famosa Alleanza Scuola-Lavoro (e questo vale soprattutto per i licei) si dovrà anche attuare un piano di aggiornamento degli insegnanti verso una maggiore interdisciplinarietà. Dagli studi del progetto è infatti emerso come l'imprenditoria del settore green abbia delle esigenze particolari nel richiedere lavoratori: si chiede sì specializzazione ma non

in un solo campo, si necessita di passione, affidabilità, predisposizione al rischio inteso come scommessa lavorativa, si richiede il sapere ma anche il saper fare manualmente e, soprattutto, è necessaria una forma mentis aperta, cangiante, malleabile, non impermeabile al cambiamento. Questi sono gli strumenti necessari che la scuola ha il dovere di fornire agli studenti, e pare proprio che i licei con una formazione umanistica siano in grado di raggiungere standard più elevati. Infatti, tra le varie ventate di novità sembra proprio che la Green Economy stia



L'Italia è prima al mondo nell'ambito del fotovoltaico ed è leader in Europa nell'efficienza di energia ed emissioni.

riportando ad una culturizzazione dell'economia e dell'impresa.

IL MADE IN ITALY SOSTENIBILE, UNA STRADA DA PERCORRERE

Unire cultura e industria manifatturiera ora come ora può apparire una scommessa quantomeno azzardata, eppure i dati italiani la incoronano come una scommessa vincente. In un periodo di buio poter parlare di successi è doppiamente appagante. Durante la crisi sono più di 385mila le imprese che hanno puntato sulla Green Economy; senza varcare troppo la soglia del semplicismo si può dire che

i frutti stiano maturando ottimamente: il fatturato cresce, si assume sempre di più a tempo indeterminato e le qualifiche sono sempre più elevate. L'export sale perché la domanda dell'estero richiede sempre di più una qualità certificata e all'avanguardia che l'Italia è ben in grado di fornire. Alcune medaglie: l'Italia è prima al mondo nell'ambito del fotovoltaico, è leader in Europa nell'efficienza di energia ed emissioni, ed è altrettanto prima nell'economia circolare, quarta a livello mondiale per surplus di machinery. In sostanza la Green Economy del made in Italy è efficiente, efficace, produce

tenendo parametri di altissima qualità e consuma meno degli altri riuscendo a chiudere prima e meglio i cicli produttivi e all'estero tutto questo è riconosciuto. Ma i dati positivi non si fermano qua. La Green Economy funziona perché dà una risposta al cambiamento della società, in altre parole l'economia cambia perché è la società stessa a richiedere questo cambiamento. Si presta attenzione alle sfide del futuro, prima fra tutte trovare le risposte al preoccupante cambiamento climatico. Ciò porta ad un rimodellamento del soggetto attivo: chi si affaccia alla Green Economy non è solamente un consumatore ma prima di tutto un cittadino. Una scommessa si diceva, ebbene tutto fa presagire che la si debba affrontare il prima possibile con una giusta preparazione, che è stato per l'appunto uno degli obiettivi di A.P.P. VER.

Nota di merito: la location scelta per il seminario è situata nei locali di un'ex fonderia, tra le varie attività culturali e sociali svolge anche un'impresa di ristorazione con prodotti a km 0, infatti sui tetti sono collocati degli orti urbani e persino della arnie per la produzione di miele, il tutto in una zona periferica di Torino: insomma, la Green Economy passa anche per la rivalorizzazione del territorio che viviamo.

Stefano Nangeroni

Asl TO3, prenotazione per gennaio 2020

Quasi due anni di attesa per la visita cardiologica

La riconferma di Flavio Boraso al vertice dell'Azienda sanitaria TO3 per il prossimo triennio, dove ha ricoperto l'incarico di direttore già negli ultimi tre anni, ha colto positivamente amministratori e rappresentanti del territorio. Era ciò che tutti auspicavano. Continuità su cui poco ha potuto contare il territorio pinerolese dell'Asl TO3. Negli ultimi vent'anni al soglio di direttore generale si sono seduti ben 15 manager. Qualcuno è restato solo il tempo di fare danni, altri non hanno avuto il tempo di ripararli. Solo Giorgio Rabino è restato un tempo sufficientemente accettabile, ma la sua direzione ha dovuto fare i conti con un'esperienza totalizzante: l'accorpamento dell'Asl TO di Pinerolo con quella di Collegno-Rivoli.

Ora è diverso. Ora questa continuità, potrebbe darci il colpo di reni. Grandi terremoti in vista non se ne vedono, anzi molte tessere sono ormai al loro posto: la mega ristrutturazione dell'ospedale, l'apertura dei posti letto di continuità assistenziale a valenza sanitaria all'ospedale di Torre Pellice, e presto in quello di Pomaretto, la copertura dei posti di direttori di reparto (primari) vacanti. Insomma, molti dei grandi handicap sono stati rimossi, ora il nuovo direttore deve continuare nella sua opera di costruzione.

Anche Marco Cugno, sindaco di Torre Pellice e presidente della Conferenza dei sindaci e il collega Francesco Casciano, primo cittadino a Collegno e presidente della Rappresentanza dei sindaci si dicono «molto soddisfatti della riconferma del direttore generale Boraso e ringraziamo la Giunta Chiamparino che ha deciso di seguire la strada della continuità. Con Boraso abbiamo incominciato un percorso in un clima molto complesso e difficile. Oggi possiamo continuare con l'obiettivo di investire nelle professionalità dei tanti lavoratori di questa Azienda e nell'ammmodernamento delle dotazioni tecnologiche».

Ma c'è qualcosa di importante da fare: dare ai cittadini di questo territorio servizi in tempi che rispettino il loro diritto alla sanità pubblica. In queste settimane sono numerose le persone che ci hanno telefonato per protestare per alcuni tempi d'attesa. L'ultimo lunedì: una figlia disgustata per quello che definisce «una effettiva vergogna e una crudele assurdità e grave sintomo dello stato di abbandono in cui sono lasciati i cittadini del Pinerolese». Suo papà alcuni giorni fa ha prenotato una visita cardiologica di controllo, che le viene fissata per gennaio 2020. Non è un refuso è proprio gennaio 2020. Cioè tra 20 mesi. È vero, non c'è priorità ma è comunque un paziente che ha dovuto subire interventi cardiologici, c'è anche un piano terapeutico da rivedere. «Mio padre ha 83 anni e come tante persone della sua età ha problemi di cuore. È stato ricoverato nel reparto della Cardiologia dell'Agnelli - ci dice la figlia - è stato seguito con professionalità e umanità, si è sempre trovato bene». Ma ora, non sarà il caso di rivederlo prima di due anni questo povero uomo?

Sofia D'Agostino

Il Club pinerolese a fianco dei più deboli

Solidarietà firmata Rotary

Particolare attenzione nel sostenere i giovani

Da sempre il Rotary Club (RC) lavora come propulsore di attività in ambito socio-sanitario e per il sostegno di fasce deboli del tessuto sociale. Un ruolo svolto dinamicamente dal Rotary Club di Pinerolo, che accoglie 55 soci impegnati in progetti variegati - come racconta l'attuale presidente, Gianni Martin - che vanno dal supporto delle cure sanitarie nell'Ospedale di Nanoro, in Burkina Faso, alla nascita del centro di accoglienza per ragazze madri a Quito in Ecuador, per arrivare, a livello locale, al progetto "Buon mattino", nato dalla collaborazione con Specchio dei Tempi per offrire quotidianamente a chi non può permettersela una colazione gratuita nei locali del Centro diurno di via Lequio. In ambito sanitario locale, il RC Pinerolo ha recentemente partecipato anche all'acquisto di software informatici di ultima generazione per la diagnostica dei tumori del colon-retto, e contribuito in modo significativo alla nascita della *Stroke Unit* per le terapie di ictus cerebrale, entrambi destinati all'ospedale "Agnelli" di Pinerolo. Ma è al mondo giovanile che il RC Pinerolo si rivolge con particolare attenzione, a sostegno di ragazzi spesso con un background familiare complicato. Come spiega Martin, sempre più giovani sono definiti "difficili", e hanno bisogno di essere ascoltati. È pensata a loro l'attivazione all'Agrario di Osasco di uno sportello con una psicologa dell'età



Il presidente del Rotary Club durante la consegna delle borse di studio ai giovani meritevoli.

dell'adolescenza, per dar loro la possibilità di parlare superando le debolezze. In ambito scolastico, ogni anno il Rotary assegna 35 borse di studio del valore di 500 euro l'una destinate a studenti meritevoli delle scuole superiori; promuove progetti di alternanza

scuola-lavoro in aziende irlandesi per studenti del terzo anno dell'Istituto Buniva; finanzia stage lavorativi all'estero per ragazzi delle scuole superiori, scambi sia lunghi che brevi e *camp* per favorire il contatto dei giovani con realtà diverse. Da tre anni in collaborazione con il Cea - Centro Ecumenico di Ascolto di via del Pino, il Rotary Club finanzia l'Estate ragazzi per circa 20 giovani. L'estate 2018 vedrà la nascita di una nuova iniziativa, che darà la possibilità a 25 bambini e ragazzi di partecipare a un soggiorno di una settimana nel mese di luglio a Laval - «per offrire loro una vacanza che altrimenti non farebbero», spiega Martin. I ragazzini saranno seguiti da volontari e animatori, oltre che da don Marabotto, dell'Oratorio S. Domenico di Pinerolo, a cui ci si può rivolgere per ulteriori informazioni.

Cecilia Ponsat

Premio da School of Management

L'Ircs di Candiolo più digitale d'Italia

CANDIOLO - L'Istituto di ricovero e cura a carattere scientifico (Ircs) l'Ircs di Candiolo, leader regionale e nazionale in ambito oncologico, è stato premiato come migliore struttura italiana per il suo sistema di innovazione digitale sanitaria. Il riconoscimento è stata assegnato da una giuria di esperti della "School of Management" del Politecnico di Milano in occasione dell'assegnazione del Premio Innovazione Digitale in Sanità. L'Ircs di Candiolo, affermatosi sempre più in questi anni come struttura d'eccellenza nella lotta contro il cancro, ha conquistato questo riconoscimento grazie all'utilizzo ed allo sviluppo, in collaborazione con Artex (azienda di Varese che si occupa dei processi sanitari di attesa dei pazienti), di un sistema di Customer Flow Management, il quale si basa sull'uso di un totem che eroga ai pazienti un primo ticket con un codice di chiamata già allo sportello di accettazione amministrativa: dopo il controllo e la verifica del percorso oncologico da seguire il paziente è nelle condizioni di sapere quali e quante fasi di cura deve affrontare.

Quest'innovazione ha permesso di migliorare la gestione dei pazienti che fruiscono dei percorsi di cura legati al Day Hospital Oncologico, ottimizzando i tempi di smaltimento dei pazienti, che possono così ricevere assistenza più efficacemente. Il personale sanitario, tramite computer e tablet, è sempre aggiornato sulla presenza dei pazienti in sala e sul tipo di percorso che stanno svolgendo e può, tramite il display, chiamare un paziente libero da altre attività, riportarlo in attesa dopo l'attività svolta. Ciò ha consentito di incrementare il numero delle persone (in media 100 al giorno) seguite quotidianamente (+10%), di migliorare l'efficienza di tutti i processi e di rendere immediata la condivisione delle informazioni cliniche fra i reparti.

Buone notizie anche dal fronte della Fondazione Piemontese per la Ricerca sul Cancro, a cui l'Istituto deve la nascita e il sostegno continuo. Nei giorni scorsi, infatti la presidente, Allegra Agnelli, ha accolto i rappresentanti delle 22 delegazioni piemontesi e i volontari, riuniti all'Ircs di Candiolo per l'annuale incontro, occasione anche per presentare i nuovi consiglieri Felicino Debernardi e Michele Coppola e il nuovo direttore della Fondazione, Gianmarco Sala.

«Il vostro è un contributo di fondamentale importanza - ha sottolineato la presidente Agnelli, evidenziando come nel 2017 le attività realizzate dai delegati abbiano fatto registrare un incremento di donazioni superiore al 15 per cento rispetto al 2016 - la vostra costante attività contribuisce in modo significativo non solo alla raccolta fondi, ma anche a divulgare la missione della Fondazione». Un'opera che si è riverberata sui risultati del 5x1000, che vedono un incremento sia nel numero di firme sia nell'ammontare della cifra destinata alla Fondazione.

Simone Rubino

PARTECIPA ANCHE TU ALLA
ASSEMBLEA SEPARATA
DI BILANCIO DEL PRESIDIO
SOCI DI PINEROLO!

Venerdì 8 giugno 2018 alle ore 20,45

Teatro Incontro - Via Caprilli, 31



A tutti i presenti due buoni sconto del 10% e in omaggio un grembiule

cerca la tua Assemblea e scopri l'Ordine del Giorno su: www.e-coop.it/web/nova-coop



Società

societa@ecodelchisone.it

ASL T03: disponibili 7,5 milioni

La Regione Piemonte ha approvato il Bilancio consuntivo 2017 dell'ASL T03. Dai dati pubblicati viene alla luce che l'azienda è riuscita a maturare ben 7,5 milioni di euro di utili, a riprova che le azioni di intervento di sistema e un piano di efficientamento di molteplici fattori produttivi hanno consentito di arrivare ad una cifra di risparmio assai considerevole. Da questo utile si potranno trarre numerosi investimenti per nuove apparecchiature all'avanguardia distribuite su tutto il territorio di competenza dell'ASL T03, da nuovi sistemi di videochirurgia in Ginecologia, nuovi ecocardiografi fino ad arrivare all'adeguamento di servizi psichiatrici.

ADMO
ASSOCIAZIONE DONATORI MIDOLLO OSSEO
ROSSANO BELLA REGIONE PIEMONTE
VILLAR PEROSA
Tel. 0121 315666

Per la ricerca donatori di midollo osseo e cellule staminali
5 PER MILLE
cod. fisc. 04521640014

Prosegue il lavoro nell'ambito del progetto europeo transfrontaliero che coinvolge Città metropolitana e Comune di Pinerolo

App Ver, cerniera tra scuola, lavoro e territorio

Capire il mondo economico e dei servizi attraverso la creazione di un "sussidiario green" che individui il paradigma di un nuovo modello di sviluppo

Esiste oggi una certa distanza tra il sistema della scuola e della formazione professionale e il mondo del lavoro, sempre più al centro di una trasformazione strutturale. È da questa analisi, fatta propria anche dal progetto transfrontaliero Alcotra, che è emersa la necessità di costruire un avvicinamento tra i due mondi. È in questo contesto che nasce il progetto App Ver, un progetto europeo, finanziato dal programma di cooperazione transfrontaliera tra Francia e Italia Interreg Alcotra, pensato per promuovere la green economy sul territorio transfrontaliero grazie allo sviluppo di un sistema territoriale che avvicini le scuole e la formazione professionale al tema, partendo dal presupposto secondo cui è in atto una transizione "verde" dell'economia, che riguarda tutte le professioni ed è trasversale a tutti gli indirizzi e livelli scolastici. App Ver è stato inserito dal Forum PA nella lista dei 100 progetti scelti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030.



Claudia Galetto, ricercatrice Ires, ha elaborato il "sussidiario green".

PAROLE: COSA È UN SUSSIDIARIO?
Chi ha meno di trent'anni non lo sa. Il sussidiario è il libro delle elementari per antonomasia per intere generazioni. Era il testo che integrava il libro di lettura e l'insegnamento del maestro. Ora i libri di testo nelle scuole primarie sono cresciuti di numero e si compongono di più volumi a seconda delle materie. Per gli over 40 di oggi il sussidiario ha il profumo della cancelleria, sa di ginocchia sbucciate, di cartelle e non di zainetti. Era in qualche modo rassicurante sapere che lì sopra c'era tutto quello che si doveva sapere.

mentare la coesione delle comunità e lo sviluppo sostenibile dei territori spiega Claudia Galetto, ricercatrice Ires Piemonte. Quale meccanismo c'è alla base del progetto, come funziona? «Il primo passo fatto è stato innanzitutto quello di conoscere le trasformazioni avvenute e in corso e dunque abbiamo dovuto lavorare molto per dotarci di strumenti e modalità adatti. Distinguer-

si non è stato semplice, semplificando si può dire che si è deciso di andare a vedere se nell'area della Città metropolitana esistono organizzazioni che possono essere considerate esempi di green economy. L'Ires è coinvolta nel progetto App Ver proprio a supporto di Città metropolitana per coinvolgere i diversi soggetti in questa ricerca. Vista la frammentazione della realtà, l'approccio alle

organizzazioni verdi è stato "mediato" attraverso il coinvolgimento degli enti intermedi. Da qui si è partiti con la costruzione di un gruppo di organizzazioni verdi che al suo interno conta gli organi di categoria, Coldiretti, CIA (Confederazione Italiana Agricoltori), Confcooperative, l'Envipark, l'Unione Industriale, la Camera di Commercio e anche l'Ordine dei geometri e degli architetti.

Il passo successivo alla costruzione di questo ampio e articolato team di lavoro è stata l'impostazione di una metodologia per la costruzione di uno strumento di indagine che desse la possibilità di analizzare la realtà e di classificarla secondo categorie condivise.

«È nato così quello che abbiamo chiamato "sussidiario green" e che verrà ufficialmente pubblicato a inizio 2019 - spiega Galetto -. Sia chiaro: non è uno strumento che certifica le organizzazioni, piuttosto è uno strumento di dialogo e ambisce a promuovere cambiamenti di conoscenza e competenza orientati alla crescita della green economy e dello sviluppo sostenibile».

SUSSIDIARIO GREEN PER CONOSCERE

Prima del sussidiario non esistevano strumenti trasversali condivisi per

CHI COLLABORA

GOVI	ORGANIZZAZIONE della GREEN ECONOMY
Gruppo per la selezione e l'analisi delle organizzazioni verdi	88 realtà di cui 58 italiane. Per il Pinerolese:
Camera di Commercio di Torino	ACEA Pinerolese spa Pinerolo
	AgriTurismo Il Frutto Permesso Bibiana
	AgriTurismo Fiorendo Pinerolo
Collegio Geometri Torino	AgriTurismo Il Grano Nero Prarostino
	AgriTurismo La Chiavranda Pomaretto
	Astelav srl Vinovo
Confcooperative Piemonte	Azienda Agricola Bunnio - Terre di Frutta Cavour
	Azienda Agricola Fontanacervo Villastellone
Confederazione Italiana Agricoltori Piemonte	Azienda Agricola Gabello - Alte farine cercenaschesi Cercenasco
	Azienda agricola Rivora Stefano Luserna San Giovanni
Environment Park	Cascina Danesa Cavour
	Cooperativa Agricola Speranza Candolo
Federazione Coldiretti Torino	Gruppo di azione Locale-Escartons e Valli Valdesi Luserna San Giovanni
	Società Agricola Dai Dellerba Pinerolo
Ordine Architetti Torino	Società agricola Digestivo Larice Pragelato-Ruà
	Studio AF di Giovanni Architetto Alfredo e Alessandro Architetto Fubini Pinerolo
Unione Industriale di Torino	Studio Ribet Daniele San Germano Chisone

UNA FOTOGRAFIA CHE GUARDA AL FUTURO

Una volta dotati di quella che può essere considerata una sorta di lente di ingrandimento quale è il sussidiario, si è partiti con l'analisi e la schedatura delle organizzazioni che erano state individuate con gli enti intermedi e di categoria. Sono state compilate 88 schede (58 delle quali fanno riferimento a organizzazioni green della città metropolitana, le altre 30 sono state individuate nell'area dei partner francesi che hanno condiviso anche il sussidiario).

Un censimento non fine a se stesso. Infatti a questo punto è iniziato il lavoro di messa in relazione con il territorio, avvenuto attraverso la creazione di gruppi di lavoro locali. L'obiettivo, si è detto all'inizio, è quello di avvicinare il mondo della scuola a quello del lavoro dopo averne colto e interpretato le trasformazioni in corso. Come fare? Nel progetto sin da subito sono state coinvolte le scuole superiori del Pinerolese (docenti e studenti) oltre a due realtà delle scuole secondarie di primo grado. Le classi interessate (una per ogni istituto) hanno nel corso dell'anno cominciato un percorso di formazione comune sfociata in due visite guidate in aziende e organizzazioni green (attinenti all'indirizzo di studio) e alla visita in classe di una terza realtà.

Una scuola "in uscita"

DUE I PREMI VINTI

Il progetto A.P.P. VER, ha già vinto due premi. A maggio ha vinto il premio come miglior progetto per l'ambito "Ambiente, energia, capitale naturale" ed è stato inserito nella lista dei 100 progetti scelti per raggiungere gli obiettivi dell'Agenda 2030. A fine ottobre, durante la XXXV assemblea ANCI, Associazione Nazionale Comuni italiani che si è tenuta alla Fiera di Rimini, ha vinto il premio Impresa, assegnato da Ubi Banca. Il premio consiste in una conferenza-spettacolo per le scuole secondarie di primo o secondo grado volta a illustrare ai ragazzi, in maniera accessibile e coinvolgente, alcuni temi di educazione finanziaria. I premi Impresa sono assegnati nell'ambito del Cresco Award Città Sostenibili, istituito dalla Fondazione Soliditas e da ANCI, in partnership con aziende sensibili ai temi della "sostenibilità".

che si è stupita e anche entusiasmata nell'avvicinarsi a realtà economiche e sociali importanti di cui forse non si aveva piena consapevolezza.

Ma il percorso delle scuole non si è esaurito qui. Quest'anno il lavoro prosegue. Sono stati coinvolti l'Università di Torino, il Politecnico di Torino e il Crea, Consiglio per la ricerca in agricoltura e l'analisi dell'economia agraria. Verranno messi in piedi dei laboratori di discussione formati da ricercatori e docenti per individuare temi di rilevanza in ambito di sostenibilità. Se la finalità del progetto è quella di avvicinare la scuola all'ambito più evoluto e potenzialmente più in crescita del sistema socio economico allora l'obiettivo non può che essere quello che in gergo viene chiamata la "curvatura dei curricula".

ovvero la pianificazione degli indirizzi scolastici secondo le competenze richieste.

Qui parliamo di competenze green da individuare attraverso focus group e colloqui. Intanto Claudia Galetto e il suo team stanno lavorando alla costruzione di un modello di analisi delle competenze che, proprio come già per il sussidiario, aiuti ad analizzare un mondo complesso e articolato come questo. Ciò che emerge sin da ora è che le competenze hanno a che vedere in larga parte con le competenze professionali e i saperi, ma soprattutto con la forma mentis. Ecco perché dei risultati del progetto App Ver e delle ripercussioni nella costruzione di un nuovo modello di dialogo tra scuola e lavoro sentiremo parlar ancora.

Paola Molino

I PROMOTORI

I PARTNER	IL GRUPPO TRANSFRONTALIERO	LE SCUOLE E LA FORMAZIONE PROFESSIONALE
Città Metropolitana di Torino con l'Istituto di Ricerca Economico Sociale del Piemonte, Città di Pinerolo, CFIQ di Pinerolo, GIP FIPAN de l'Académie de Nice.	M.I.U.R. Ufficio Scolastico Regionale del Piemonte; Regione Piemonte Settore Progettazione Strategica e Green-Economy.	IC 1 Pinerolo F. Brignone; IC 3 Pinerolo L. Poet; I.i.s. A. Prever; I.i.s. Alberti - Porro; I.i.s. Buniva; Liceo C. G.F. Porporato; Liceo S. M. Curie Enaip Piemonte e CFIQ di Pinerolo.

capire, interpretare e valorizzare i cambiamenti in atto nel nostro sistema socio economico territoriale.

Ne è nato un modello di conoscenza delle organizzazioni verdi costruito su quattro focus di analisi collegati: i prodotti finali, le trasformazioni dei processi e delle strutture produttive, i mutamenti dei rapporti con il territorio dell'organizzazione interna e della governance. Al setaccio di queste quattro macro categorie sono passate aziende agricole, attività professionali, imprese manifatturiere, imprese del settore energia o servizi ambientali, servizi commerciali, ristorazione, servizi culturali, istituzioni pubbliche e scolastiche e della formazione.

Per tipologie di organizzazione sono state dunque individuate chia-

vi descrittive per ognuno dei quattro focus. Ad esempio un'azienda agricola per rientrare tra le organizzazioni green coinvolte nel progetto App Ver deve poter "spuntare" almeno una chiave per ogni focus. Non basta avere un prodotto finale green, l'azienda deve avere anche almeno un elemento green tra i suoi processi produttivi (come adottare al suo interno di sistemi per il risparmio idrico), così per quanto riguarda l'organizzazione (ad esempio considerando la formazione continua in materia ambientale un aspetto chiave per lo sviluppo aziendale) e infine nei rapporti con il territorio (attuando nuove forme di cooperazione). Corredano il sussidiario, un tomo di circa seicento pagine, le schede descrittive di ognuna delle 88 realtà individuate.

#GREENREPORTER... PER SPIEGARLO AI COETANEI



La classe 3ª A C.A.T dell'istituto tecnico M. Buniva di Pinerolo ha visitato la scorsa primavera un palazzo in via Onorato Vigliani 32 - Quartiere Mirafiori Sud - a Torino che applica il prototipo di "casa zero". Per raccontare in modo trasversale le esperienze dei ragazzi coinvolti nel progetto App Ver è stato costituito un gruppo di giovanissimi #greenreporter. Sono loro a raccontare ai coetanei le esperienze vissute dalle diverse scuole, anche attraverso un uso attivo e consapevole dei social.

OFFERTE di DICEMBRE

SERVIZI DI LAVANDERIA E SARTORIA

CAPPOTTO GIACCONE
3/4 STOFFA
NON IMBOTTITI
lavaggio a secco
€1,00

SERVIZI DI LAVANDERIA E SARTORIA

CAMICIA UOMO
lavata in acqua + stiro
SUPER OFFERTA

I NOSTRI SERVIZI

- sartoria, riparazioni e orlo immediati
- lavaggio ad acqua di tappeti orientali e nazionali
- lavaggio capi in pelle
- lavaggio piumoni sintetici e piuma d'oca

LAVASECCO & Sartoria
NEI MIGLIORI CENTRI COMMERCIALI

WWW.LAVASECCO1ORA.IT
amministrazione@lavasecco1ora.it

IPERCOOP: Beinasco (TO) - Pinerolo (TO) • AUCHAN: Rivoli (TO)